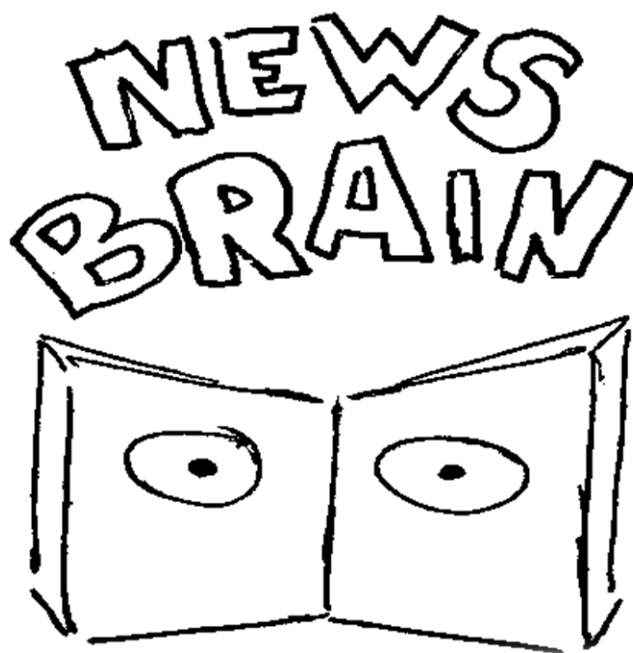




PREMIO SPECIALE
"ORIANI'S NEWS BRAIN"

Il giornale racconta in modo accattivante "il bisogno di dire" con la penna dei ragazzi. Per i suoi articoli interessanti, approfonditi e di competenza, si lascia leggere con interesse e curiosità. La redazione ha infatti selezionato una serie di contenuti su cui si articola la testata donando fluidità e scorrevolezza alla lettura.

Complimenti

Manocalzati, 18 maggio 2019

ORIANI'S NEWS BRAIN IL GIORNALE

FONDATO NEL 2018

DIRETTORI

VALERIO GIUSTI E CARMELA VACCARO

CAPOREDATTORE

NOEMI CARUSO

RESPONSABILE COMUNICAZIONI INTERNE ED ESTERNE

MARTINA ATZENI

REDAZIONE

ABREGO JENNIFER, ACEVEDO GIOVANNI, ALVARADO SELVIN, ARMIJOS KATHERIN, BAZZUCCO SARA, CONTARDI SEBASTIAN JOHAN, FIRDAWS NJIMI, PIRINOLI LORENZO, SIATONI CHRISTIAN, QUISPE ANGIE, SHENISHEN NERMIN, TANIMOWO GAIAI.

REFERENTE

VIRGINIA GUARNERI

Oriani Mazzini

Via Ugo Pisa, 5/A, 20138 Milano

IL CONCERTO DELLE FARFALLE

8 numeri, 2 edizioni speciali, 20 riunioni di redazione, una squadra di ragazzi che si fa avanti nel mondo, tante risate, mille idee, qualche momento di fatica, un premio speciale.

Un anno di Oriani's News Brain

di Carmela e Valerio

Manocalzati, 18 Maggio 2019

Manocalzati è un piccolo paesino in provincia di Avellino che conta poco più di 3 mila anime.

Manocalzati è un piccolo paesino del sud Italia della quale vorremmo parlarvi. Vi chiederete perché, probabilmente non ne avrete mai sentito parlare. Ammettiamo che nemmeno noi sapevamo dell'esistenza di questo pezzo di mondo.

Sabato 18 maggio ci siamo svegliati a 450 m di altitudine, immersi tra le distese di viti, di verde, di silenzio, ma quel silenzio che ha senso. Colazione vista pace e ci incamminiamo verso scuola. Una lunga passeggiata in salita ripida e poi in discesa libera. Arriviamo, e subito rimaniamo sbalorditi da energia e innovazione. Trasportati dalla lealtà dentro gli occhi emozionati dei bimbi che orgogliosi son saliti sul palco, dei ragazzi che hanno cantato la realtà, degli insegnanti e delle maestre che credono nel loro ruolo fondamentale, e lo fanno con la forza di un capitano che rimane al timone della propria barca anche quando c'è la tempesta e il mare forza 10. Abbiamo vissuto la scuola che ci piace, quella che si emoziona ed emoziona, quella che è arrivata da tutta Italia riempiendo di sorrisi una palestra.

E dentro questa cornice abbiamo ricevuto il nostro primo premio.

Milano, 18 maggio 2018



Oriani's News Brain nasce esattamente un anno prima della nostra premiazione.

Nasce per due motivi. Il primo è perché crediamo che la scuola sia, o debba essere, un contenitore che si modelli e contenga i ragazzi, nelle loro forme più disparate, bizzarre, grandi, piccole, alte, basse, un contenitore che assuma la loro forma e non viceversa. Nasce perché pensiamo che la creatività vada coltivata, stimolata, curata, accompagnata. Nasce perché ci piace ciò che i ragazzi hanno da dire, anche se a volte lo dicono male, a volte lo urlano, a volte non lo dicono per paura di sbagliare. Il secondo motivo riguarda l'appartenenza. Creare appartenenza all'interno di una società che spesso

si dimentica di che materia è fatto l'uomo e crede che si possa cambiare qualcosa da soli, chiusi dentro le proprie idee, i propri schemi, le proprie certezze o spesso le proprie incertezze e paure. Noi crediamo invece che la scuola per prima debba creare appartenenza. Appartene-

nere significa far parte, significa che portiamo la nostra identità all'interno di tante identità, significa che quella cosa ci riguarda, ci rappresenta, dice chi siamo.

Nasce così il giornale dell'Oriani Mazzini.

L'Oriani's News Brain non è solo un giornale è un gruppo, composto da individualità che si sono in-



contrate; un gruppo che ci ha insegnato a stare insieme con età diverse, temperamenti diversi, tempi diversi, culture diverse, passioni diverse e idee diverse. Un progetto che ci ha fatto vivere la scuola in un modo differente.

Ci sentiamo di ringraziare prima di ogni cosa i ragazzi che fanno parte della redazione, perché ci hanno creduto dal primo istante in cui è nata l'idea. E vorremmo ringraziarvi uno ad uno.

Grazie **Noemi**, per la tua immensa interiorità che tieni nascosta dietro uno sguardo che forse a molti appare spento, mentre dentro di te c'è un concerto di musica e luci stupendo. Grazie per le parole che hai trasformato in racconti, in storie d'amore che vi riguardano, che vi fanno male e vi fanno volare. Grazie per aver tenuto le redini del tuo gruppo, per la costanza disarmante, e la gentilezza dentro i tuoi gesti. Credi di più a quel concerto che hai dentro, credi di più in te stessa e continua a scrivere perché la scrittura è il modo più diretto per colpire e accendere i cuori, anche quelli che fanno fatica a battere. Grazie perché non vedi mai il brutto e questo è l'amore con la quale ti auguriamo di continuare a sognare e vivere il mondo.

Grazie **Martina**, per il tuo entusiasmo stratosferico con il quale cerchi di combattere le paure che tutti noi esseri umani abbiamo. Grazie per la tua stravaganza, per la tua capacità di cogliere dettagli e particolari che ad occhi distratti sfuggono. I tuoi occhi non sono distratti, sono focalizzati su tutto ciò che di bello ci circonda. Grazie per i tuoi racconti, per le tue idee che si muovono alla velocità di un freccia rossa che viaggia verso il mare. Grazie per averci aperto alla cultura giapponese, una cultura gentile, interessante e piena di spunti sulla quale riflettere. Grazie per il tuo spirito da sognatrice che ti illumina il volto. Per la tua rubrica. Non perderlo mai, tutto quello che ti caratterizza non perderlo mai. Continua ad affrontare il mondo con questo entusiasmo, con la tua gentilezza e la tua simpatia.

Grazie **Jennifer**, per l'accuratezza con la quale scegli le parole da dire e anche quelle da non dire. Per il tuo animo nobile, dolce, gentile. Grazie per i tuoi

sorrisi che, se solo fossero visibili al mondo, riuscirebbero a portare la pace. Scusa perché sei cresciuta in fretta dentro un mondo che il tuo sorriso non l'ha apprezzato. Grazie per essere venuta in Italia e averci regalato e insegnato valori e principi che spesso dimentichiamo. Grazie per la cultura dentro di te, per le tue idee con la quale difendi il prossimo. Metti da parte un po' di insicurezze, false credenze che hai su di te e prova a lottare e trovare il tuo spazio nel mondo. Buttati di più, sei coraggiosa per farlo. Credici e prova a difenderti di meno. Grazie perché conoscerti è stata una ricchezza umana.

Grazie **Stev**, per la tua brillante personalità, perché osservi, ascolti anche quando sembra che sei chiuso nel tuo mondo. Grazie per aver portato all'interno di questo gruppo una chiave di lettura diversa. Grazie perché ti sei affidato, ti sei aperto piano piano e scoprirti è stata una sorpresa. Grazie per la tua curiosità e puntualità. Siamo certi che riuscirai a realizzare, fuori da questa scuola, tutti i progetti che hai in mente. Siamo lieti di averti avuto con noi, in questo tuo ultimo anno di un percorso fondamentale. Non contrattare mai i principi che hai con nessuno. Non smettere di credere in te stesso. Continua a essere gentile come sei anche se, lungo la tua strada, incontrerai persone che ti faranno ricredere e situazioni che ti deluderanno. In bocca al lupo per tutto.

Grazie **Selvin**, perché non ti tiri mai indietro anche se difficile. Grazie per l'accuratezza delle tue interviste. Prova ad uscire un po' di più da spazi che sono sicuri, ma dentro i quali a volte ci perdiamo il mondo che gira e la vita che va avanti, anche senza di noi. Grazie perché nonostante tutto ti fidi, ti affidi e ci credi.

Grazie **Kate**, per la tua dolcezza disarmante, per la passione che hai condiviso con noi, per il tuo spirito latino che travolge tutti coloro che ti stanno intorno. Grazie per l'educazione con la quale ti relazioni, per la gentilezza che riflette dentro i tuoi occhi da bambina che non smettono di credere che nel mondo esistono l'amore e il rispetto per sé stessi e per gli altri. È dura la vita per persone rare come te, perché crederai che quello che risiede dentro di te, risieda anche nel mondo. Invece il

mondo purtroppo è fatto anche di molto altro, impara a non farti attraversare negativamente da tutto quello che ti ferisce e ti ferirà. Non perdere mai questo tuo animo che ci ha conquistati. Tirati di più fuori, fatti scoprire, come hai fatto con noi e ricorda che sono persone come te che colorano il mondo, lo rendono magico e portano il sole anche quando è previsto temporale.

Grazie **Sara**, per la tua semplicità, per le cose in cui credi che non baratti con nulla. Grazie per aver trovato una tua dimensione all'interno di un contenitore dentro il quale hai sempre fatto fatica a stare. Grazie per la tua energia che spesso tieni sepolta sotto montagne di paure, insicurezze, delusioni, ferite. Non lasciare che queste invadano la tua vita, sì tu la protagonista indiscussa dei tuoi giorni e delle tue notti. Sempre. Ti auguriamo di trovare la tua strada, qualsiasi essa sia, ma che ti renda felice e rispetti te stessa e quella bontà che ti caratterizza. Prova a utilizzare le tue idee, i tuoi valori, la tua energia per uscire da quella montagna. Continua a difendere chi ti sembra indifeso, come fai. Non mollare mai, anche quando ti sembrerà difficile. Hai tutte le carte per realizzarti, devi solo scoprirle e non gettarle al vento. Grazie per questo anno.

Grazie **Seb**, perché non ti sei mai tirato indietro ma ti sei sempre portato avanti. Grazie perché credi ancora e nonostante tutto alla bontà degli altri, perché vivi sognando e sogni vivendo. Grazie per i tuoi racconti di fantasy, per averci fatto scoprire delle cose di cui non avevamo conoscenza. Per la tua disponibilità e il tuo entusiasmo. Continua a credere in te stesso, sei un ragazzo brillante.

Grazie **Lorenzo**, per tutti Piry. Per la tua simpatia rispettosa, per averci fatto ridere e sorridere. Grazie per i tuoi colpi di genio, per i tuoi interessi che hai condiviso. Grazie per la tua educazione, per come riesci a metterti in gioco e farcela alla grande sempre. Grazie perché credi in te, perché i tuoi occhi sono curiosi e svegli, perché riesci a trasportare tutti con il tuo umorismo intelligente. Grazie per le tue capacità organizzative che ci hanno aiutato, per la tua razionalità che bilancia con quel tocco di affetto e gentilezza che traspare in tutto quello che fai. Grazie per la tua solarità, non ti abbiamo

mai visto cupo, isolato, questo perché riesci a utilizzare le tue risorse per affrontare giornate anche terrificanti. E lo fai con il sorriso, sempre. Ecco non perderlo mai, insieme alle tue capacità. Fatti strada, non accontentarti e realizza i tuoi sogni.

Grazie **Chris**, per averci fatto appassionare alla tua passione. Grazie perché mettersi in gioco non è sempre facile, ma tu hai sempre accolto con entusiasmo tutte le proposte. Grazie perché se ci credi tiri fuori un'energia bella. Apprezzati di più e utilizza la grinta che c'è dentro te per conoscerti e conoscere il mondo.

Grazie **Angie**, sei stata una sorpresa. Con il tuo silenzio che a molti può sembrare vuoto tu osservi il mondo. Lo osservi con pensiero critico raro da trovare in ragazzi della tua età. Lo osservi e poi ci ragioni. Grazie per le tue poesie, per i tuoi testi, per i tuoi articoli forti, chiari, per molti scomodi. Non per te, che non hai paura di dire ciò che pensi in questo mondo che sta diventando sempre più chiuso e che ci vuol portare a smettere di pensare con la nostra testa, in questo mondo in cui la libertà di esprimersi, ognuno come gli pare, sta diventando impossibile. Grazie per la tua forza, perché non cedi e non ti fai intimorire. Grazie per le tue idee che difendi. E, puoi fare la dura eh, ma agli occhi attenti non sfugge la tua dolcezza. Tirala fuori non ti farà male. Continua così, ad imparare, ad osservare, ad ascoltare come fai.

Grazie **Nermin**, per averci insegnato sopra ogni altra cosa che la diversità è una ricchezza inesorabile. Grazie per averci aperto alla tua cultura, per averla portata qui con rispetto e devozione. Grazie perché si vede dai tuoi occhi e dalle tue mani che stai lottando per abbattere i muri. E siamo certi che ci riuscirai, perché sei forte, intelligente e attenta. Rispetti te stessa e gli altri sempre. Grazie per tutte le volte che ti arrabbi quando non riesci a dire qualcosa in italiano ma ci provi, ci riprovi e alla fine ci riesci, perché sei fatta così, non ti arrendi, sorridi, e riparti. Siamo felici di averti nella nostra squadra, siamo felici che nonostante i tuoi schemi, che a volte sembrano rigidi, sei riuscita ad entrare dentro un gruppo un po' pazzo che di schemi non ne ha. Perché Nermin, gli schemi sono come i muri e tu sei troppo libera dentro per starci chiusa.

Grazie **Gaia**, perché nonostante tutto sei rimasta. Perché ti scappa da sorridere anche quando non c'è nessun motivo per essere sorridenti. Tu lo sei sempre. Grazie perché ci hai aperto al tuo mondo attraverso la musica e i tuoi testi. È vero ci hai messo un po' per farlo ma qui non abbiamo fretta. Ti auguriamo di proseguire verso quella strada, di trovare, dentro i tuoi testi, le risposte che non riesci a darti da sola. Grazie per la tua gentilezza. Non devono vincere le tue paure Gaia, devi vincere tu. Qualsiasi scelta tu farai, credici, lotta per realizzare i tuoi sogni. E scusaci, se in questo tuo percorso non siamo stati attenti come forse meritavi. Ma lo sai, piangersi addosso non serve a nessuno e non ci porta da nessuna parte, per cui inizia da dove vuoi, ma inizia. In bocca al lupo.

Grazie anche a Laura, Lola e Sofia che ci sono state nei mesi precedenti, con entusiasmo dirompente.

Grazie a tutti i ragazzi fuori dalla redazione che hanno voluto scrivere sul giornale, che l'hanno letto e ci hanno seguiti.

IL GIORNALE È DI TUTTI.

Ragazzi, non ci stancheremo mai di dirvelo, uscite dalla vostra zona di confort e iniziate a esplorare il mondo, rispettando sempre voi stessi e gli altri. Accettate gli errori, festeggiate le conquiste. Siate disposti a cambiare e a conoscere. Scopritevi, sbagliando, studiando e sviluppando un vostro pensiero sulle cose che vi circondano. Non abbiate paura, altrimenti non scoprirete mai cosa c'è dentro di voi, e tutto rimarrà oscurato.

Rispondete all'indifferenza con la cultura, alla prepotenza con la libertà, alla violenza con la gentilezza, all'odio con l'amore, la poesia, la musica, la letteratura, l'arte, la fotografia, la passione e la vita.

Grazie al Preside, per aver sostenuto il progetto sempre, sin dall'inizio, per averci permesso di vivere un momento emozionante, di riflessione e di spunto.

Grazie a Virginia, che sostiene tutti i nostri colpi di testa e le idee anche quelle folli.

Grazie alla Vicepresidenza dalla quale abbiamo sempre ricevuto consenso, stima ed entusiasmo.

Grazie ai colleghi che hanno scritto e hanno promosso questo strumento.

Grazie ad Anna e Antonella per la loro straordinaria disponibilità a qualsiasi ora della giornata. E soprattutto per la pazienza con la quale hanno risposto alle mille richieste che quotidianamente avevamo.

Grazie a Simone, Enza, Betti e Monica per i pomeriggi di scuola aperta.

Grazie a Gaetano per le stampe e la disponibilità.

Vi aspettiamo l'anno prossimo

IL MIO ORIANI'S NEWS BRAIN

Noemi Caruso, Caporedattore



A volte, per intraprendere qualcosa di nuovo, bisogna sradicare le radici della nostra ordinarietà e della nostra mente. Non è affatto semplice, lo so. Però come disse il buon vecchio Warren Bennis *“se continui a fare quello che hai sempre fatto, continuerai ad ottenere ciò che hai sempre avuto”*, e questo per me vale per qualsiasi ambito si parli.

Far parte del giornalino scolastico è un'esperienza bellissima, una vera e propria miscela di emozioni. Ci vuole una buona dose di serietà, entusiasmo e creatività. Non voglio spaventarvi, ma state certi che l'appuntamento con l'esaurimento non mancherà. Ci sono delle scadenze da rispettare, riunioni extrascolastiche a cui essere presenti per organizzare le idee, altre persone con cui doversi confrontare. Insomma, è un po' come se fosse un lavoro e, come in ogni lavoro che si rispetti, è normale che spesso il nostro entusiasmo venga smorzato da altri eventi legati alla scuola, alla famiglia o quant'altro.

Detto ciò, il giornalino non vuole presentarsi come una catena che ti lega saldamente a una colonna, anzi l'intento è proprio quello di permettere a chi ne fa parte di tirare fuori il meglio, la parte creativa e piena di passione. Io in primis, ad un certo punto, mi sono ritrovata in una situazione di smarrimento in cui stavo per mollare ma, grazie al supporto morale ricevuto e anche ad un pizzico di sforzo in più, sono riuscita a ripartire più forte che mai e, soprattutto, più motivata.

Questo progetto ha permesso a tutti noi di dare forma ai nostri pensieri, e poter stringere quella coppa tra le mani è una grande soddisfazione.

Voglio ringraziare sia chi ha permesso la realizzazione di questo progetto sia i nostri lettori, sperando di avervi trasmesso belle emozioni e messaggi importanti.

La qui presente caporedattrice e la sua redazione vi aspettano l'anno prossimo, non mancate!

COLORO CHE SOGNANO DI GIORNO SANNO MOLTE COSE CHE SFUGGONO A CHI SOGNA SOLTANTO DI NOTTE.

Edgar Allan Poe

Martina Atzeni, responsabile relazioni esterne ed interne

Da piccola sognavo sempre in grande e mi capitava molto spesso di cambiare idea sul mio futuro. Un giorno volevo diventare astronauta, un altro cantante lirica (non chiedetemi il perché), altre volte sognavo cose più semplici come la giornalista o la disegnatrice. Insomma molti sogni confusi e molto astratti, ma nel giro di 10 anni solo uno di questi sogni si sta piano piano delineando quello del giornalismo.

Voglio ringraziare tutti voi lettori.

Grazie alle persone che sono intervenute e per il contributo che hanno voluto dare, i nostri fantastici intervistati al nostro giornale. Voglio ringraziare Carmela e Valerio per aver permesso a noi studenti di lavorare a questo fantastico giornalino, e anche perché senza questo giornalino non avrei mai conosciuto persone così fantastiche e stupende a cui voglio un mondo di bene. Ringrazio Noemi, Jennifer, Lola, Selvin, Steven, Kata, Sebastian, Lorenzo, Christian, Angie, Nermin, Gaia, Sara, Laura e Sofia, grazie ragazzi vi voglio bene, sono contenta di avervi incontrato nel mio cammino scolastico, e sono contenta di avervi come amici!

Grazie al giornalino ho capito quale sarà la mia strada dopo la maturità, intraprenderò la via del giornalismo, voglio occuparmi di questo, perché mi rende fiera e felice quando qualcuno legge qualcosa che ho scritto con il cuore e la testa. Spero vivamente di tornare tra qualche anno qui per una visita con qualche mio articolo su qualche giornale famoso, magari un articolo inerente alla mafia, sì perché vorrò occuparmi di questo,



perché ricordiamoci che l'indifferenza è letale, e *"la paura è umana, ma combattetela con il coraggio."*

Grazie al giornalino e al supporto di questo team e di voi lettori ho avuto moltissime opportunità, ho scritto due articoli su due magazine italiani, ho conosciuto persone fantastiche, vinto un premio speciale al concorso nazionale dei giornalini scolastici assieme alla redazione, ho fatto da portavoce durante la seconda giornata dei nuovi italiani. Nonostante le intemperie e i problemi ho continuato a seguire i miei sogni e le mie passioni e sono arrivata qui, in quinta con un bagaglio di conoscenze e esperienze che mi porterò dentro per sempre.

Tante volte ho pensato di mollare, e tra i miei rimpianti più grandi c'è quello di aver sbagliato strada e scuola. Ma credo che sia normale dire nella vita *"quasi quasi mollo tutto e mi do all'ippica"* mille volte, ragazzi, mille volte. Volevo mollare le superiori perché non mi trovavo, o perché non era il mio indirizzo e mi sentivo demoralizzata da ciò. Ma nonostante tutto ho detto *"ma se mollo tutto che faccio?"* quindi mi sono tirata su le maniche e ho continuato a studiare, per me stessa e per il mio futuro.

Vi confesso con una certa emozione che il giornalino è stata la parte più bella di questi 5 anni di superiori, mi sono sentita accolta, amata e felice con voi, grazie per le avventure e le tentate imprese. Il consiglio più grande che vi do è quello di non lasciare a nessuno di decidere per voi, il futuro è vostro, siete voi a studiare e a creare il vostro domani, non gli altri. Fregatevene dei vostri compagni di classe che vi giudicano per ogni cosa che fate o per i vostri voti, pensate solo e soltanto a voi stessi. Seguite i vostri sogni. Spero solo che le mie parole ispirino qualche futuro studente a iscriversi e a collaborare al giornalino, perché è un'esperienza formante che apre mille vie davanti a noi.



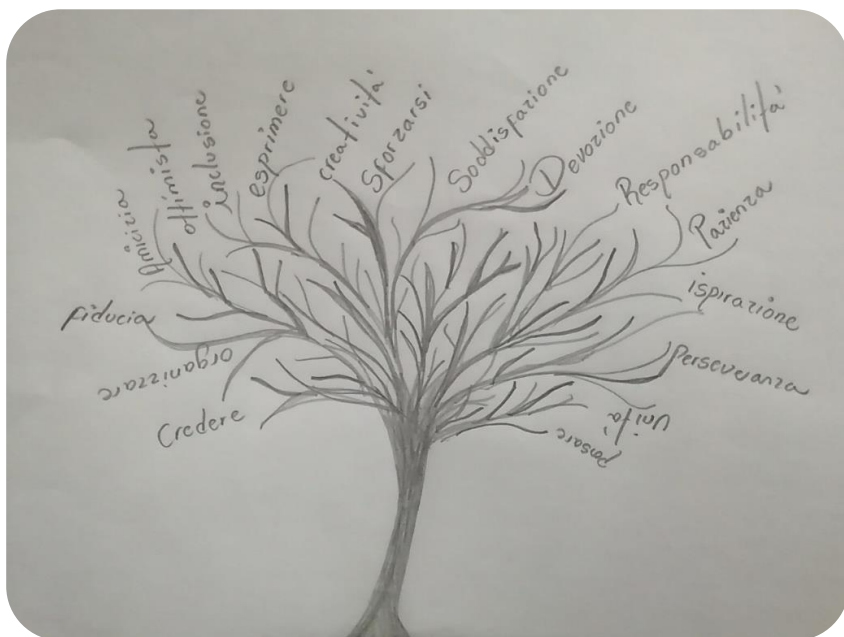
*Vi amo, grazie per tutto.
Con amore e malinconia*

Martina

L'ALBERO DEI SIGNIFICATI

Steven Acevedo

È stato un onore far parte del giornale scolastico, sinceramente è stata un'esperienza che non cambierei per nulla, e per spiegare cosa significa il giornalino per me, ho disegnato un albero che contiene le parole che hanno avuto il maggior significato durante il mio tempo nella redazione di ORIANI'S NEWS BRAIN



**No conocer un idioma al 100%
no es una excusa para no
seguir tus sueños...**

**Non conoscere una lingua al
100% non è una scusa per non
seguire i tuoi sogni...**

Prima esperienza scolastica

Nermin Shenishen



Entrare nell'Oriani's news brain è stata una coincidenza, io non ho mai pensato ad attività extra scolastica perché avevo già abbastanza verifiche e compiti da fare.

Poi un giorno, mi sono trovata in una situazione in cui, la mia prof 'preferita' mi ha chiesto di scrivere un articolo per il giornalino della scuola. Ero indecisa e non sapevo cosa dovevo scrivere ma poi mi sono messa a scrivere quell'articolo che è stato il mio primo articolo 'EDIZIONE SPECIALE NATALE'.

Il 20 dicembre che era stato un giovedì da quel giorno fino ad adesso faccio parte del nostro giornalino scolastico.

Grazie a quello ho conosciuto tante persone della mia scuola che non avevo mai nemmeno visto, ho conosciuto Carmela una delle persone più dolci e simpatiche nella nostra scuola che ci aiuta tanto e grazie a lei e a tutti quanti abbiamo vinto.

E' stata un' esperienza molto bella che a me è piaciuta tantissimo e mi piacerebbe riprovarla pure l'anno prossimo e tutti gli anni finché finisco la scuola.

Secondo me tutti noi dobbiamo provare le cose anche se sappiamo che andranno male ma è 'ONCE IN A LIFE TIME OPPORTUNITY' ma comunque questa opportunità esiste ancora e tutti la possono provare.

Magari non ho detto tanto ma davvero io non sono brava in queste cose.

PER ASPERA AD ASTRA

Lorenzo Pirinoli

L'idea di far parte della redazione del giornalino scolastico mi ha intrigato fin da subito. Venivo da un anno travagliato, pieno di cambiamenti e difficoltà, soprattutto rispetto al passaggio dallo scientifico al professionale, ho colto questa occasione per allargare i miei rapporti d'amicizia anche al di fuori della semplice classe. Mi sono sentito fin da subito, accolto nel nuovo contesto. Ho cercato di ritagliarmi un ruolo rilevante nella redazione, e alla fine mi sono aggiudicato l'appellativo di "intellettuale" del gruppo.

Fin da subito sono stati assegnati ruoli precisi, compiti e responsabilità. Ogni membro del giornalino ha svolto il proprio articolo e l'ha consegnato nei tempi stabiliti, bè, più o meno.

A fine anno i risultati sono stati limpidi. Penso che non tutti riescano a vincere un titolo così bello quanto il nostro, al loro primo anno e al primo tentativo. Sinceramente la cosa che più mi ha sorpreso è stata quella di competere con scuole che si ritengono "prestigiose" di quella in cui mi trovo adesso. Tante persone hanno contestato il mio cambio indirizzo. Ho udito le solite frasi di routine "ma cosa vuoi fare al professionale?" Oppure "dopo la scuola non penserai mica di andare all'università?" E invece ora ho raggiunto un piccolo obiettivo, ho trovato una dimensione soddisfacente.

Diciamo che una piccola rivincita me la sono presa...



Grazie

Angie Quispe



Sono già passati sei mesi da quando sono entrata a far parte di questo gruppo, all'inizio mi sembrò strano e mi sentì un po' a disagio dato che, pure ora, sono ancora la più piccola rispetto a tutti, ma ci misi poco a capire che nonostante fossi piccola fuori, ero e sono ancora molto grande dentro.

Prima di Dicembre nessuno mi aveva mai offerto un mezzo con cui poter comunicare il mio modo di pensare, le mie opinioni su un certo argomento, raccontare storie, scrivere testi, condividere le mie poesie con gli altri e devo ammettere che all'inizio mi sentì un po' imbarazzata dato che non l'avevo mai fatto, sono una persona chiusa e preferisco tenere ciò che produco solamente per me stessa senza il bisogno del parere altrui avendo anche paura di essere criticata dalle persone circostanti, ma la prima volta che scrissi e il giornalino fu pubblicato con del mio materiale, tutti sembrarono apprezzare ciò che facevo, trovarono interessante il mio modo di pensare e gli argomenti che trattavo.

Dopo la pubblicazione, ogni mese sentivo che potevo fare di meglio, ma questa non è una cosa negativa, anzi, mi ha portato ad impegnarmi di più nel prossimo e così in quello dopo ancora.

Ringrazio tutto il gruppo per avermi accolta amorevolmente tra loro.

A Valerio per darmi ispirazione quando purtroppo non so che cosa scrivere o trattare.

A **Martina Atzeni** per avermi trovata fra le varie classi e avermi convinta a partecipare.

A **Carmela** per essere così paziente ogni volta e così dolce con tutti nonostante la facciamo impazzire sempre. ♡

Grazie davvero e ci vediamo l'anno prossimo

Christian Siatoni

Il giornalino è stato per me uno spazio importante. Mi ha insegnato a fare attenzione sempre di più ai miei errori di scrittura, a scrivere un articolo e a parlare delle mie passioni. Uno spazio di creatività che consiglio a tutti



DENTRO UN ANGOLO DI MONDO



Sara Bazzucco

Inizialmente l'idea del giornalino non mi piaceva più di tanto perché la vedevo come una seccatura, uno spreco di tempo.

Poi però quando ho capito grazie alle persone che ne facevano parte, specialmente a Carmela, l'impegno che ci mettevano, la passione, ho cambiato idea.

Ho capito l'importanza di potersi esprimere attraverso una cosa nuova, originale, una cosa che è diventata nostra, creando un nostro posto. L'importanza di far tirare fuori quello che non si riesce a fare normalmente.

L'importanza di relazionarsi con gli altri in un altro modo, senza giudizi, vergogna, mostrandosi per come si è.

Anche se per un solo anno, non scrivendo sempre, ho potuto creare un mio angolo, uno spazio più accogliente dentro la scuola, in cui mi sentivo bene, in cui mi sentivo io, me stessa, Sara. Ho scritto ciò che sentivo, senza nessuna forzatura, quello che mi piaceva di più, perché nessuno, nell'oriani's news brain, ti obbligava, era per me diventato un piacere.

Il giornalino mi lascerà dentro una bella esperienza, un piacevole ricordo, forse l'unica cosa bella di questa esperienza scolastica, un'idea davvero fantastica che mi mancherà.

Sebastian Contardi

Per me il giornalino è stato veramente una novità e una sorpresa, soprattutto perché si trattava di un'attività extra scolastiche.

A me è sempre piaciuto scrivere storie, leggere curiosità e storie horror. Mi piace anche inventare, ma perché l'horror? Perché mi fa paura e mi incuriosisce allo stesso tempo, grazie al giornalino ho potuto trovare uno spazio per questa passione, scrivere e leggere storie senza spaventarmi più di tanto e grazie soprattutto sono diventato molto selettivo su alcune cose, perché ovviamente sul giornalino non potevo scrivere tutti i particolari di vicende macabre.

Anche se è stata per ora un'esperienza di un anno, mi ha cambiato e poi mi aiuterà molto nel lavoro che ho deciso di fare da grande.

Quindi grazie mille Carmela e tutti coloro che hanno acconsentito la realizzazione di questo progetto.



Selvin Alvarado

Per me l'esperienza del giornalino all'inizio non mi sembrava nient'altro che una sorta di perdita di tempo, qualcosa che ti distraeva dalla normale vita scolastica.

Ammetto che invece mi sono ricreduto. Ho visto che questo meraviglioso gruppo ci ha creduto a quello che faceva e il risultato lo si è visto alla fine, tutti incluso io con la mia prima apparente mancanza di voglia abbiamo dato il meglio del meglio trovando i pezzi nel nostro percorso.

Oggi sono lieto di far parte di questo gruppo in cui abbiamo condiviso momenti felici e soprattutto divertenti

Difficilmente dimenticherò questi momenti, li conserverò come parte del mio percorso.

Dopo tutto la fine è parte del viaggio





Grazie
Buona estate a tutti
dalla redazione dell'Oriani's News Brain
Vi aspettiamo l'anno prossimo
Perché
Il Sapere rende LIBERI



Un sogno tiene compagnia, mentre se fallisci facendo qualcosa che non ti piace, allora la beffa è doppia

-Mario Calabresi,

Non temete per noi, la nostra vita sarà meravigliosa-